Notitiae Pacis
Notiziario della parrocchia di Regina Pacis a cura di don Roberto Rossi

Parrocchia Regina Pacis Forlì | Regina Pacis | r.pacis@virgilio.it | parrocchiareginapacis.it
youtube.com/Reginapacisforli
V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì
Tel. 0543.63254
cell. 348.5653363

Una luce dalla Parola

Attesa nell'amore e nella gioia

"Gesù Cristo, nostro Signore, al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana portò a compimento la promessa antica e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Verrà di nuovo nello splendore della gloria e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa" (dal prefazio). Il tempo di Avvento segna l'inizio dell'anno liturgico. È preparazione alla celebrazione della grazia del Natale all'insegna della vigilanza e della preghiera, unendo la celebrazione liturgica della prima venuta, già realizzata, con l'attesa della venuta definitiva di Cristo, alla fine dei tempi e, per ciascuno, alla fine della vita. Gesù stesso nel vangelo ci dice: "Fate attenzione,vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora: vegliate dunque", perché non vi trovi addormentati o inoperosi o implicati nel male. La vigilanza e la preghiera le vogliamo vivere nella pace e nella gioia: È il Signore che viene, per ciascuno, per le nostre famiglie, per questa comunità parrocchiale, per il mondo. Nelle situazioni delicate e difficili del mondo, noi invochiamo il Signore e Lui vuole venire e viene davvero. Abbiamo un esempio di questa preghiera profonda e sincera nella prima lettura, dove il profeta a nome di tutto il popolo, implora perdono e salvezza. Il Signore non solo ha ascoltato ed esaudito con qualche grazia, ma ha mandato il suo stesso Figlio, come manifestazione del suo amore infinito e tutti in Lui siamo salvi per sempre. *(d.R.)*

Avvento

Tempo di vigilanza, di attesa, di presenza davanti al Signore, per una vita che si rinnova continuamente nell'amore a Dio e ai fratelli. Invitiamo a preparare le varie iniziative natalizie, specialmente il presepio nelle case e in chiesa (ringraziamo chi si rende disponibile)

Le aspirazioni dei nostri ragazzi

Di che cosa vuoi ringraziare lo Spirito Santo Dio?
Vorrei ringraziarlo di avermi dato una famiglia, una casa, la possibilità di andare a scuola e di avere degli amici. Ringrazio di essere nato in un paese dove non c'è la guerra e di avermi dato la salute. Voglio ringraziare lo Spirito Santo per avermi donato una bella famiglia che mi sostiene e degli amici a cui tengo particolarmente. Ringrazio per tutte quelle volte che ho avuto bisogno e lui era presente.

Che cosa vuoi chiedere allo Spirito Santo per te, per la tua famiglia, per la Chiesa, per il mondo intero?
Vorrei **vivere** una vita felice, senza particolari problemi. Vorrei poter realizzare i miei sogni, come quello di diventare uno sportivo. La forza di guardare avanti sempre e non scoraggiarmi di fronte alle difficoltà. Vorrei chiedere di continuare a darmi coraggio nelle situazioni complicate ed indirizzarmi sempre nella giusta strada. Il coraggio di essere un esempio vivo di carità e apertura al diverso. Vorrei essere meno pigro e più motivato, essere più fiducioso di me stesso. Chiedo che mi stia accanto e mi aiuti a continuare a seguire la via del Signore: la felicità, la mia salvezza spirituale.
Vorrei che tutte le persone avessero la possibilità di scoprire l'immensità di Dio.

Che ogni uomo apra il cuore al Signore. Che tutti possono passare una vita buona, senza guerre. Chiedo pace, amore, fratellanza, unione, rispetto.

Per **la mia famiglia** chiedo saggezza e salute, ma soprattutto fiducia e forza. Che il Signore sia sempre con noi e ci accompagni nella fede. Di non allontanarci mai, essere sempre gli uni per gli altri. Chiedo di poter vivere felice negli anni della mia vita, assieme ai miei genitori, a mio fratello e in armonia. Chiedo la salute e la serenità e tanto amore, che i miei genitori vadano sempre d'accordo.

Vorrei che **la Chiesa** potesse accogliere ed aiutare milioni di persone che sono in necessità, come i poveri e bisognosi. Vorrei che potesse trovare la via per risolvere i conflitti che affliggono i popoli.
Chiedo forza per tutti i sacerdoti affinché riescano attraverso lo spirito a rafforzare la fede del popolo di Dio. Che continui ad essere un punto di riferimento per molte famiglie e che porti quella pace e quella serenità che ho chiesto anche per la mia famiglia. Che sia pura e sana: una grande comunità che rispetta gli insegnamenti di Dio. Chi aiuti i suoi figli a credere della presenza viva di Dio. Vorrei che la Chiesa fosse capace di aiutare tutti i poveri e malati.

Per **il mondo intero**: sicuramente la pace, la fine della violenza in ogni sua forma. Chiedo di porre fine alle guerre del mondo (Ucraina-Russia, Israele-Palestina). Vorrei che anche nel resto del terra ci fosse la pace. La pace, un mondo senza razzismo di qualunque tipo, di parità sessuale, senza fame e povertà. Con misericordia chiedo pace e serenità tra tutti i popoli, anche di religioni diverse. Desidero un lungo periodo di pace per tutti i paesi. Che scenda sul mondo e converta i cuori ancora chiusi, ci doni la pace. Vorrei che tornasse la pace una volta per tutte e che i bambini coinvolti nella guerra non abbiano più a crescere fra le bombe. Pace: che possa illuminare i grandi della terra per fare sempre il bene e liberare il mondo dal male e dall'odio. Che le tristezze di crudeltà che si sentono ogni giorno finiscano una volta per tutte. Che ci sia uguaglianza, rispetto, tolleranza, pace.

Dall'altra parte del Mediterraneo

Ho avuto modo, nei giorni scorsi, di andare in visita ad alcune missioni cattoliche copte e latine, ad Alessandria, in Egitto. Grande è stata l'accoglienza e significativo ogni gesto di attenzione e di premura nel rendermi partecipe della loro vita, delle liturgie, delle varie esperienze con le quali portano avanti la loro testimonianza e fedeltà, in un contesto a grande maggioranza musulmana. Appena arrivato, nel giorno festivo, ho subito concelebrato la messa solenne in rito copto in una parrocchia, in un grande quartiere popolare della città, dove poi mi hanno fatto assaporare il calore della loro festa parrocchiale in onore di Sant'Anna. Nei giorni successivi mi hanno portato a visitare grandi scuole cattoliche dove possono studiare migliaia di giovani, ragazzi, bambini, anche delle altre religioni. È ritenuto fondamentale e prioritario l'impegno per la educazione, la cultura, la formazione. Queste scuole riscuotono grande stima nella popolazione

e nelle istituzioni governative. Ho toccato con mano il grande impegno del nostro amico, mons. Antonius, direttore generale delle scuole cattoliche, di tutti i corpi insegnanti, dei vari operatori, dei collaboratori sia nelle scuole del patriarcato, come nel grande Istituto salesiano e così pure dei vari istituti di religiosi e religiose. Quella poi che mi ha colpito particolarmente è stata la visita ad alcune comunità che accolgono bambini e ragazzi disabili. In una parrocchia partecipano al centro diurno per 65 ragazzi. Ho visto la passione di quei sacerdoti e le loro scelte di profonda carità cristiana, ho apprezzato la competenza, l'amore, il servizio, la donazione piena degli animatori e delle animatrici. Qui ho visto realizzato il Vangelo: "Avevo fame, avevo sete, ero nudo, ero malato e…voi mi avete accolto e curato". In una città di più di 5 milioni di abitanti, la presenza cristiana è una luce, è un segno di grande amore. Scuole, parrocchie, sacerdoti, cristiani, comunità di accoglienza per disabili, i contatti con le persone con i loro problemi e loro speranze… sono per me grazia di Dio, apertura al mondo, impegno per la fraternità e la pace, incoraggiamento per il mio ministero di sacerdote e l'impegno di tutti noi qui nelle parrocchie della nostra società.

D. ROBERTO

Le nostre strade

Viale KENNEDY JOHN FITZGERALD

1917-1963, uomo politico statunitense, del partito democratico, presidente degli USA dal 1960 al 22.11.1963, quando fu ucciso in un attentato a Dallas (Texas). È stato il primo presidente americano di origine cattolica. La sua presidenza è stata caratterizzata da un profondo dinamismo; in politica interna ha promosso riforme amministrative, fiscali e sociali, che hanno dato forte impulso allo sviluppo economico, e la legge sulla parità dei diritti civili per i neri; in politica estera ha preso iniziative per la distensione con l'URSS e per la cooperazione economica con l'Europa occidentale. C.T. del 05.12.1963. Quartiere: Spazzoli Campo di Marte Benefattori.

8 dicembre: IMMACOLATA CONCEZIONE
Giornata dell'adesione all'Azione Cattolica.
Mercatino del Gruppo Missionario